



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: ORGANIZZAZIONI COMUNI DEI MERCATI E SISTEMI DI QUALITÀ

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11766 **del** 16/09/2025

Proposta n. 32924 **del** 16/09/2025

Oggetto:

Determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025 di approvazione e pubblicazione del "Bando pubblico, anno apistico 2025/2026". Proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto.

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025 di *approvazione e pubblicazione del “Bando pubblico, anno apistico 2025/2026”*. Proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente come oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G04916 del 29 aprile 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Lina Selva l’incarico di dirigente dell’Area “Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità” della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell’apicoltura, parte XXII;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, con particolare riferimento agli articoli 54 - 56 per il settore dell’apicoltura;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il

periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2022, n. 17 riguardante “Disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e l’esercizio dell’apicoltura”;

CONSIDERATO che l’art. 23, comma 2 della citata L.R. 17/2022 stabilisce che l’attuazione degli interventi previsti dalla citata legge concorrono le risorse della nuova programmazione comunitaria della Politica agricola comune (PAC) 2023/2027 e dei relativi Piani strategici nazionali, a valere sul Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (PSP) nella versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, in particolare le parti concernenti i prodotti dell’apicoltura e il relativo intervento settoriale, nonché la demarcazione con gli altri strumenti e interventi per il settore dell’apicoltura;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) C(2024) 6849, del 30 settembre 2024, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell’Italia ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, 30 novembre 2022 n. 614768 recante “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell’apicoltura”;

VISTO il decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, 30 maggio 2023 n. 278467, recante “Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell’apicoltura”;

VISTO il decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, 19 maggio 2025, n. 0221775, recante modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell’apicoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022 recante “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. D.M. n. 614768/2022. Approvazione Sottoprogramma Apistico Regionale per il periodo 2023-2027”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 26 giugno 2025 recante Regolamento (UE) n. 2021/2115. Modifica al “Sottoprogramma Apistico Regionale” per il periodo 2023-2027 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022;

VISTA la Circolare AGEA Direzione Organismo di Coordinamento n. 54819 del 14.07.2023, recante “*Art. 55 del Reg. (UE) 2021/2115. Aiuto all’apicoltura*”, con la quale, ai sensi del Regolamento UE n. 2021/2115, art. 55, sono state definite le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM Masaf n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA Organismo Pagatore n. 75 del 10.07.2025 “*Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all’apicoltura. Nuove Istruzioni Operative*”, recante le modalità per l’accesso, l’ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell’intervento settoriale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura nell’ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per il quinquennio 01 agosto 2023 - 30 giugno 2027;

VISTO il decreto dipartimentale del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 14 giugno 2024, n. 0268392, recante “*Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura - campagna apistica 2026*”, con il quale è stato assegnato alla Regione Lazio l’importo di € 587.094,71 (*cinquecentoottantasettemilanovantaquattro/71*), per la *campagna apistica 2025/2026*, 01 luglio 2025 - 30 giugno 2026;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09110 del 15 luglio 2025 recante, Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, articolo 55, interventi a favore del settore dell’apicoltura. Deliberazione della Giunta regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022 e Deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 26 giugno 2025, “*Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027*”. *Approvazione e pubblicazione del “Bando pubblico, anno apistico 2025/2026*;

CONSIDERATO che il citato decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, 30 novembre 2022 n. 614768 e s.m.i. recante le disposizioni nazionali concernenti gli interventi a favore del settore dell’apicoltura, prevede per l’anno apistico 2025/2026 e seguenti, che “*... le Amministrazioni emanano i bandi per la presentazione delle domande di partecipazione all’assegnazione degli aiuti per la realizzazione delle azioni, di cui all’allegato II del DM, entro il 31 luglio di ciascun anno apistico*”;

CONSIDERATO che la determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025 con la quale è stato approvato il “*Bando pubblico, anno apistico 2025/2026*” prevede all’articolo, 8 che la domanda di aiuto, corredata della documentazione necessaria, così come elencata agli articoli 5 (Azione A1), 6 (Azioni B1, B2.1, B2.2, B3, B4 e B5) e 7 (Azione F1) del Bando pubblico dovrà essere inviata sul portale SIAN, *entro e non oltre il giorno 19 settembre 2025*, pena la non ammissibilità;

PRESO ATTO che l’anticipazione dei termini di presentazione delle domande di aiuto ha comportato una diminuzione della partecipazione al Bando pubblico, anno apistico 2025/2026, da parte degli apicoltori, e degli altri soggetti beneficiari, definiti “*forme associate*”;

RITENUTO pertanto, per le finalità di rendere efficiente l’attivazione degli interventi azioni previsti dal Bando pubblico, anno apistico 2025/2026, approvato con la determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025, nonché di utilizzare integralmente la ripartizione finanziaria, coerentemente con quanto stabilito dal Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027 in funzione dell’effettiva

assegnazione di risorse da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'anno apistico 2025/2026, di:

- prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto di cui all'articolo 8 del Bando pubblico, anno apistico 2025/2026, dal 19 settembre 2025 al **31 ottobre 2025**;
- posticipare il termine di approvazione degli elenchi regionali di cui all'articolo 9 del Bando pubblico, anno apistico 2025/2026, dal 15 gennaio 2026 al **30 gennaio 2026**;

tutto ciò premesso;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per le finalità di rendere efficiente l'attivazione degli interventi azioni previsti dal Bando pubblico, anno apistico 2025/2026, approvato con la determinazione dirigenziale n. G09110 del 15.07.2025, nonché di utilizzare integralmente la ripartizione finanziaria, coerentemente con quanto stabilito dal Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027 in funzione dell'effettiva assegnazione di risorse da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'anno apistico 2025/2026, di:

- prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto di cui all'articolo 8 del Bando pubblico, anno apistico 2025/2026, dal 19 settembre 2025 al **31 ottobre 2025**.
- posticipare il termine di approvazione degli elenchi regionali di cui all'articolo 9 del Bando pubblico, anno apistico 2025/2026, dal 15 gennaio 2026 al **30 gennaio 2026**.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione "*Apicoltura*" <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/produzioni-zootecniche/apicoltura>.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Dott. Roberto ALEANDRI